IL DECALOGO DEL 1522 PER LA TUA SICUREZZA

I consigli che diamo non vogliono in alcun modo limitare la libertà di ognuno di noi.

1 Obiettivo evitare lo scontro

In qualsiasi situazione, la migliore strategia di autodifesa è **evitare lo scontro**.

Occorre quindi allontanarsi velocemente dal pericolo di un potenziale aggressore: in tal senso la **fuga** è la **principale azione difensiva** da mettere in atto (prima di un’eventuale aggressione, durante l’eventuale aggressione, dopo l’eventuale aggressione).

SE TI TROVI IN UNA SITUAZIONE DI VIOLENZA,
SARAI AIUTATA/O AD USCIRNE SENZA
CONSEGUENZE NEGATIVE SUL POSTO DI LAVORO!

Abbiamo firmato un Accordo Sindacale che ti dà la possibilità di andartene in un luogo sicuro -lontano dal pericolo- lavorando in Smart Working al 100%.

Quindi se sei in una situazione di violenza – o conosci un collega che lo sia – rivolgiti al tuo sindacalista, l’affronteremo insieme!

SOSTEGNO VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE

Abbiamo firmato un accordo sindacale che impegna l’azienda ad aiutare le/i dipendenti vittime di violenza di genere.

Questo accordo serve da “salvagente” per chi è vittima di violenza di genere:

se ti trovi in una situazione di violenza, sarai aiutata/o ad uscirne
senza conseguenze negative sul posto di lavoro!

Uscire da una brutta situazione NON ti costerà NÉ il posto di lavoro NÉ maggiori difficoltà lavorative!
Anzi, manterrai il posto e sarai aiutato/a concretamente, fino anche a cambiare luogo di lavoro e residenza!

L’accordo prevede le seguenti misure:

– Smart working al 100% da luogo sicuro nell’immediatezza.
– Trasferimento ad altra sede e sostegno alle spese di trasferimento.
– Congedo retribuito di 4 mesi.
– 7 giorni di permesso ad ore per percorso di supporto psicologico.

♦ “nei casi di violenza domestica percepita ed accompagnata dalla decisione e coraggio di fare i primi passi formali per contrastarla”:
– **Assistenza e consulenza legale** a carico dell’azienda fino a 10.000 euro.

La definizione di violenza di genere riportata nel CCNL ABI 2019 (Appendice 13 “Dichiarazione congiunta in materia di molestie e violenze di genere sui luoghi di lavoro”) è la più ampia possibile:
“***per violenza di genere si intende ogni atto di violenza fondata sul genere che abbia come risultato, o che possa probabilmente avere come risultato un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica***”.

Le richieste di intervento possono pervenire non solo dall’interessato/a, ma anche da qualunque collega, o anche da Centri di violenza ai quali la vittima si è rivolta.

Se siete in una situazione di violenza di genere, al lavoro o a casa, rivolgetevi ai vostri sindacalisti ed RLS di riferimento FISAC: sapranno aiutarvi nel gestire la situazione con l’azienda.
Come primo aiuto potete contattare anche il numero telefonico nazionale dedicato 1522: sul sito governativo http://www.1522.eu sono elencati i principali centri antiviolenza per ogni provincia.

Venerdì 15 luglio 2022

I rappresentanti sindacali Fisac-CGIL Agos Ducato

⇒ **SCARICA L’ACCORDO**